



LuBeC 2025
Real Collegio di Lucca
8-9 OTTOBRE

Ponti di Cultura

Cantiere Ministero della Cultura

Educazione al patrimonio e cultura come fattori di trasformazione sociale

Elisabetta Borgia, Marina Di Berardo, Susanna Occorsio

Direzione generale Risorse umane e organizzazione

Centro per i servizi educativi



Il Centro per i Servizi educativi

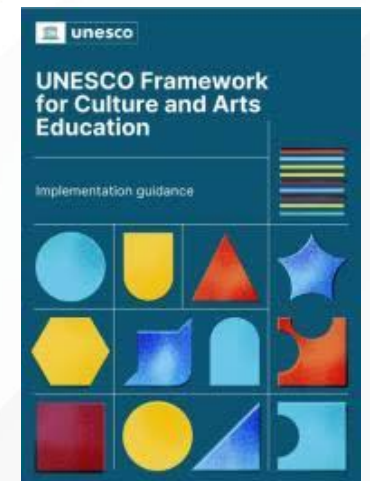
D.M. 15 Ottobre 1998



Promuove, congiuntamente alla rete nazionale dei servizi educativi, l'educazione al patrimonio culturale e ne definisce le linee di indirizzo.

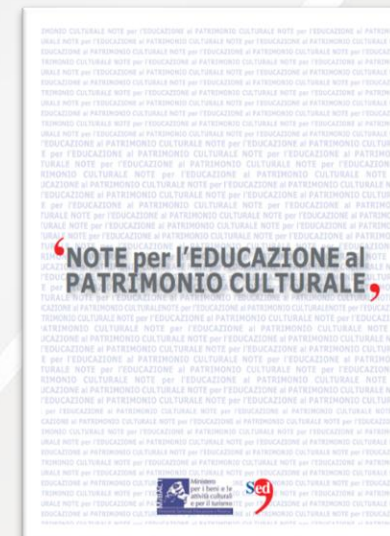
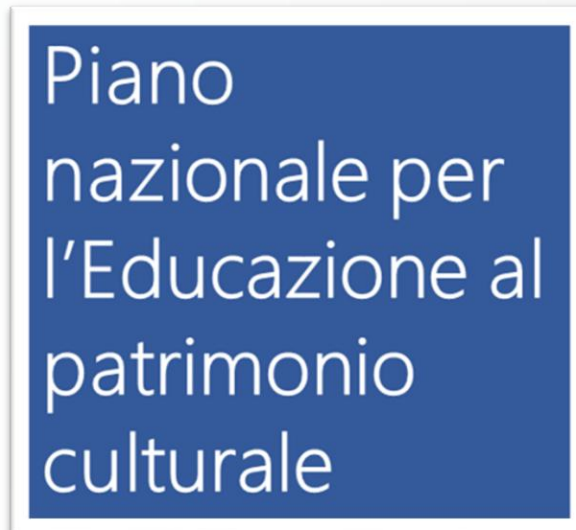
Prima organica risposta alla Raccomandazione n. R. (98) 5 del 1998 del Consiglio d'Europa che ha riconosciuto nell'educazione al patrimonio un elemento chiave nelle politiche educative europee.

Il nesso tra cultura ed educazione per promuovere politiche e azioni integrate per lo sviluppo inclusivo e olistico degli individui e delle società è al centro del *Framework for Culture and Arts Education*, adottato a febbraio del 2024 all'unanimità ad Abu Dhabi in occasione della Conferenza mondiale UNESCO



Documenti di riferimento e di indirizzo

- Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale
- Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa. Verso un patrimonio di comunità
- Note per l'educazione al patrimonio culturale

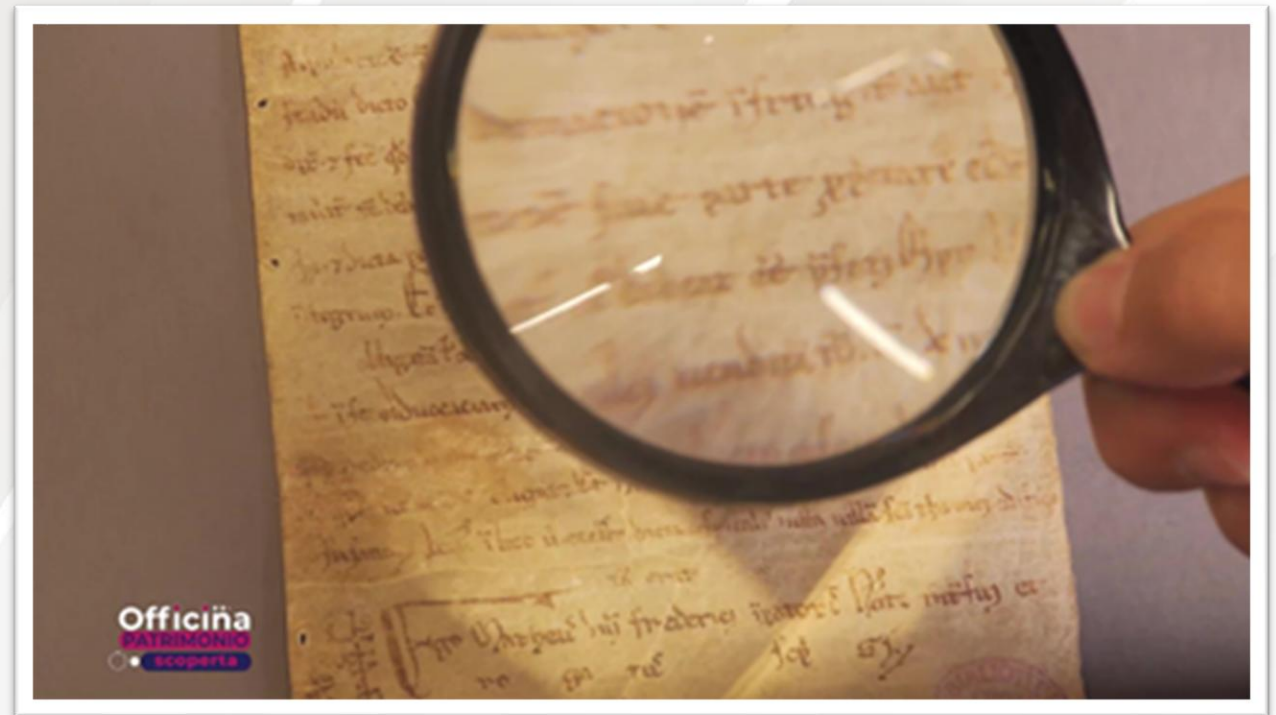


<http://www.sed.beniculturali.it/>

Note per l'Educazione al patrimonio culturale (2019)

riconoscibilità - qualificazione - sostenibilità

L'educazione al patrimonio culturale è un **sistema** complesso e dinamico di **azioni** attuate in una pluralità di contesti fisici e virtuali orientate a incrementare **saperi, creatività e consapevolezza** dei ruoli di individui e comunità in rapporto all'eredità culturale, alla sua valorizzazione, tutela e trasmissione





favorire
coesione e
benessere

costruire reti
collaborative
sul territorio

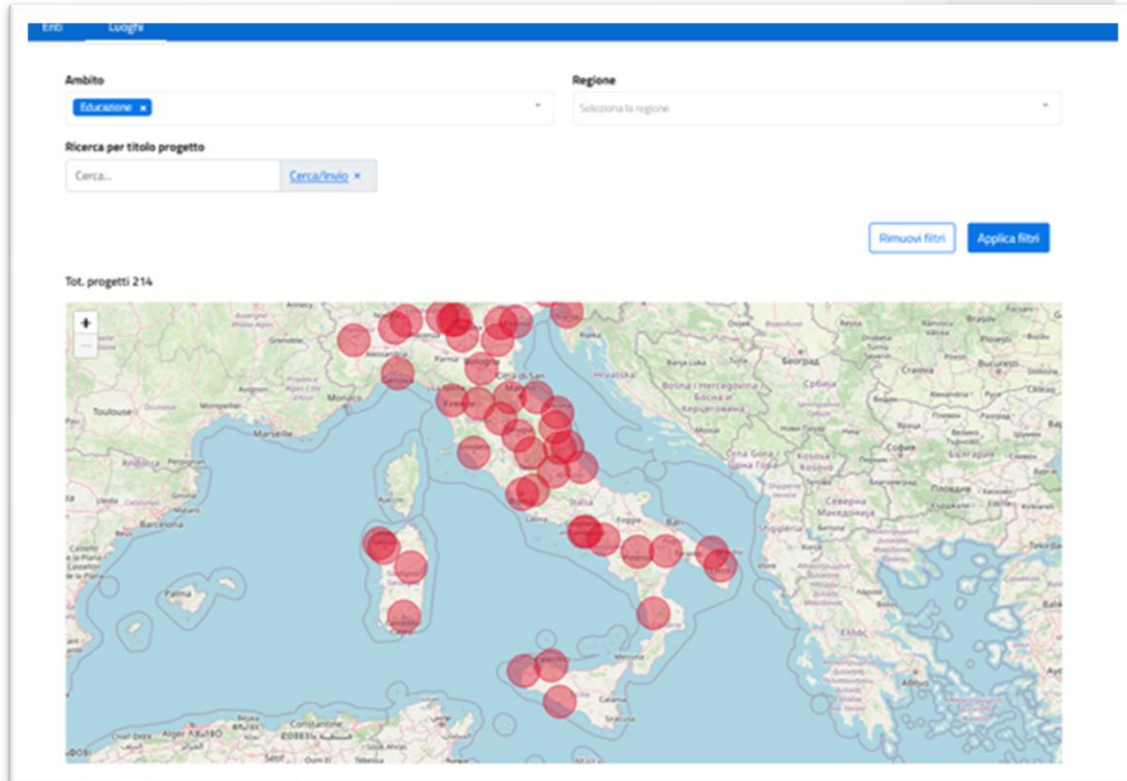
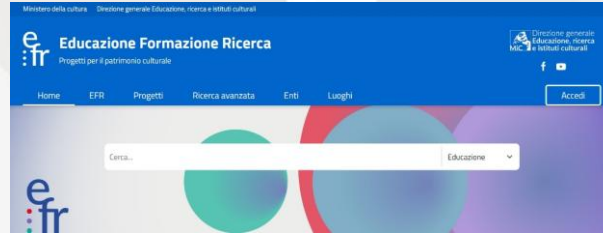
ampliare
l'accesso al
patrimonio

migliorare la
partecipazione
di tutti alla vita
culturale

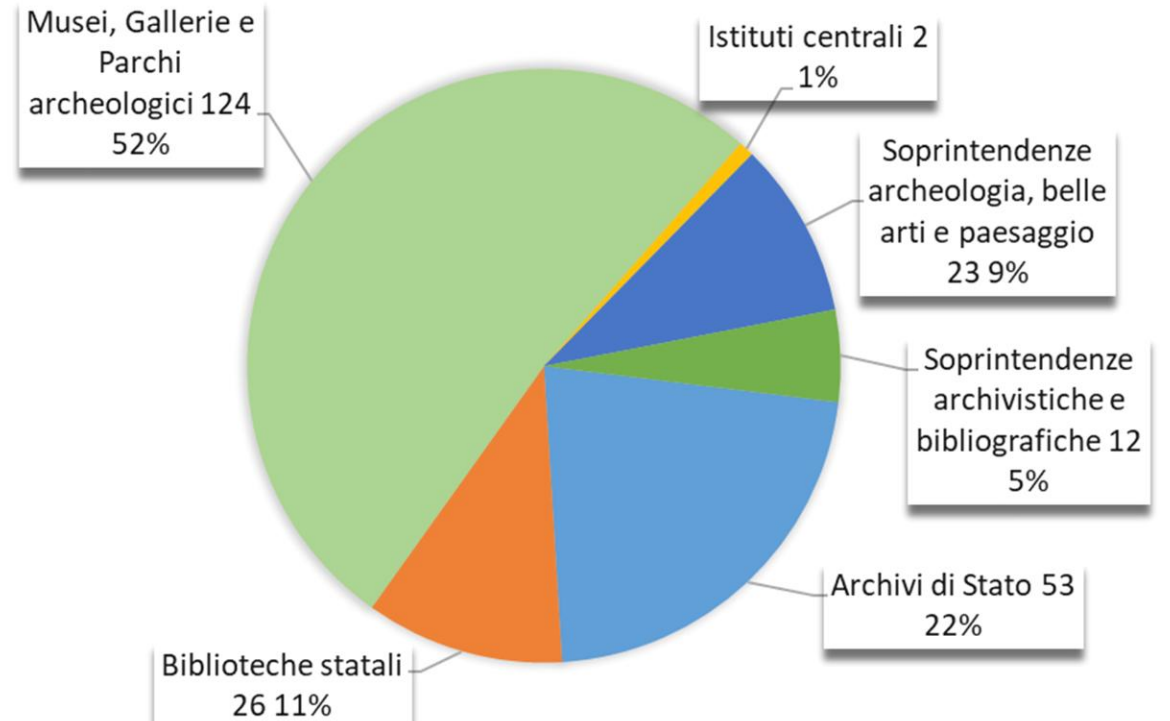
valorizzare il
portato
culturale di
ognuno

creare spazi
di ascolto e di
condivisione

**educazione al
patrimonio
sistema che
mette in
campo forme
di mediazione
volte a**



Distribuzione geografica dei progetti



Tipologie degli Istituti MiC rappresentati

In Archivio

Dalla pergamena al digitale - Archivio di Stato di Padova

Un percorso per conoscere da vicino le fonti d'archivio e l'evoluzione dei supporti e degli strumenti scrittori, delle tecniche di lavorazione dei materiali, della scrittura e della lingua dei documenti nei secoli, fino all'attualità digitale. Il percorso mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza della conservazione del patrimonio storico-documentario. **Destinatari:** studenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria.

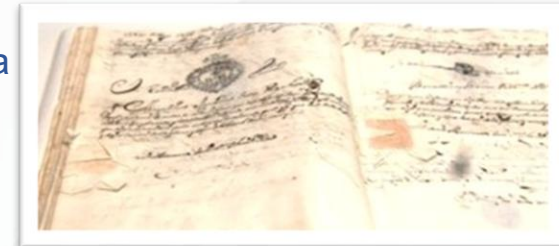


Dentro la storia, con tante storie - Archivio di Stato di Ancona

Attività con laboratori e visite ai depositi che prevede l'uso di documenti originali e strumenti multisensoriali, nonché il possibile coinvolgimento di storici locali per trasmettere conoscenze alle nuove generazioni. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio documentario e far comprendere il ruolo pubblico dell'Archivio. **Destinatari:** studenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria, psico-cognitiva, uditiva, visiva e DSA.

L'archivio: custode di memorie, laboratorio di futuro - Archivio di Stato di Nuoro

PCTO con formazione su archivi, patrimonio culturale e attività dell'archivista. Gli studenti apprendono le basi della ricerca storica, della schedatura archivistica e della digitalizzazione, con possibilità di svolgere ricerche autonome su documenti specifici. Obiettivi è far conoscere la funzione degli archivi, acquisire competenze di ricerca e lavoro di gruppo, comprendere il valore della documentazione storica. **Destinatari:** studenti triennio finale della scuola secondaria di II grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria, psico-cognitiva e DSA.



In Biblioteca

Erbari e Bestiari - Biblioteca Statale di Lucca

Attraverso manoscritti e testi antichi, l'obiettivo è stimolare nei giovani l'interesse per il patrimonio librario conservato che spazia dalla storia dell'arte alla medicina. Gli studenti, organizzati in gruppi, approfondiscono un tema a scelta e realizzano un elaborato finale che valorizzi le loro inclinazioni creative. **Destinatari:** alunni della scuola secondaria di I e II grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria, psico-cognitiva e con disturbi specifici dell'apprendimento.



Bibliotecario per un giorno - Biblioteca Universitaria di Sassari

Un'esperienza immersiva alla scoperta del ruolo e degli strumenti di ricerca del bibliotecario. Attraverso attività ludico-didattiche, gli alunni esplorano il patrimonio librario e le attività principali svolte dal bibliotecario per la ricerca, la selezione, la catalogazione, la conservazione e la promozione della conoscenza del patrimonio librario della biblioteca. **Destinatari:** alunni della scuola primaria. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria.



Dal manoscritto al libro antico - Biblioteca Statale del Monumento Nazionale dell'Abbazia di Santa Giustina

Il percorso propone un'introduzione alla storia della biblioteca monastica e un'esperienza multisensoriale a contatto con manoscritti e libri antichi. I partecipanti possono osservare e toccare materiali storici, comprendendo le differenze tra l'oggetto libro attuale, il manoscritto e l'antico libro a stampa, sia dal punto di vista materiale che concettuale. **Destinatari:** pubblico generico.



Al Museo

L'Olimpo nascosto a Palazzo Reale - Musei Nazionali di Genova

Le raffigurazioni sulla volta del Salone da ballo introducono al tema della classicità. I ragazzi sono poi invitati a riconoscere le divinità olimpiche rappresentate in affreschi, dipinti, sculture e arredi. L'attività si conclude con un gioco a squadre che stimola la memoria visiva e la comprensione iconografica.

Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità psico-cognitive.



Il museo dietro le quinte - Galleria Nazionale dell'Umbria

Il progetto accompagna gli studenti alla scoperta del "dietro le quinte" del museo: dalle collezioni visibili a quelle conservate nei depositi, fino alle professionalità coinvolte nella gestione, conservazione e comunicazione del patrimonio. I partecipanti sono invitati a rielaborare quanto appreso attraverso strumenti espressivi a loro scelta, come video o meme.

Destinatari: alunni della scuola secondaria di II grado. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria.

ArteOrto - Pinacoteca di Brera e Orto Botanico

Un percorso che collega le opere della Pinacoteca di Brera con le specie vegetali presenti nell'Orto Botanico. Attraverso visite guidate, laboratori e materiali distribuiti gratuitamente, i partecipanti sono invitati a osservare e riconoscere piante e fiori raffigurati nei dipinti e a ritrovarli nel giardino, riscoprendo così il legame tra natura e rappresentazione artistica.

Destinatari: alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado, famiglie e pubblico generico.



In Soprintendenza

Il mestiere dell'archeologo – Sopr. Spec. Arch. Belle Arti e Paes. di Roma

Un'esperienza per far conoscere ai più piccoli le fasi e le tecniche della ricerca archeologica. Dopo un'introduzione in classe, gli studenti partecipano ad attività sul campo che includono l'analisi di materiali di scavo, la pulizia e la ricomposizione di reperti, la documentazione grafica e un gioco finale. L'iniziativa mira a far comprendere il valore della stratigrafia e della documentazione, stimolando nei bambini la capacità di ricostruire il passato. **Destinatari:** alunni della scuola primaria.



Incontri intorno al restauro – Sopr. Arch. Belle arti e Paes. di Napoli

Il progetto apre al pubblico i cantieri di restauro, offrendo un'occasione per osservare da vicino le tecniche e le professionalità coinvolte nella conservazione del patrimonio. Le attività, condotte da studenti universitari e restauratori, sono calibrate in base all'età e al percorso scolastico dei partecipanti. L'iniziativa promuove la conoscenza diretta del restauro come pratica di tutela e valorizzazione, favorendo il dialogo tra pari e orientando i giovani verso possibili percorsi formativi e professionali. **Destinatari:** alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado, insegnanti, studenti universitari e AFAM, pubblico di prossimità. **Accessibilità:** persone con disabilità motoria.



L'Ecomuseo. Il futuro della memoria – Sopr. Arch. Belle Arti e Paes. prov. Caserta e Benevento

Il concorso di idee (giunto alla sua XV edizione) invita studenti e operatori culturali a riflettere sul valore del patrimonio locale attraverso quattro sezioni: la creazione di mappe di comunità, il confronto fotografico tra passato e presente, la realizzazione di cortometraggi e l'osservazione guidata dei beni culturali. L'iniziativa promuove la cittadinanza attiva, la consapevolezza del territorio e la partecipazione alla vita culturale.

Destinatari: alunni della scuola primaria, secondaria di I e II grado, operatori del Terzo settore, professionisti della cultura. **Accessibilità:** persone con disabilità psico-cognitiva, uditiva, visiva e con disturbi specifici dell'apprendimento.



Ponti di Cultura

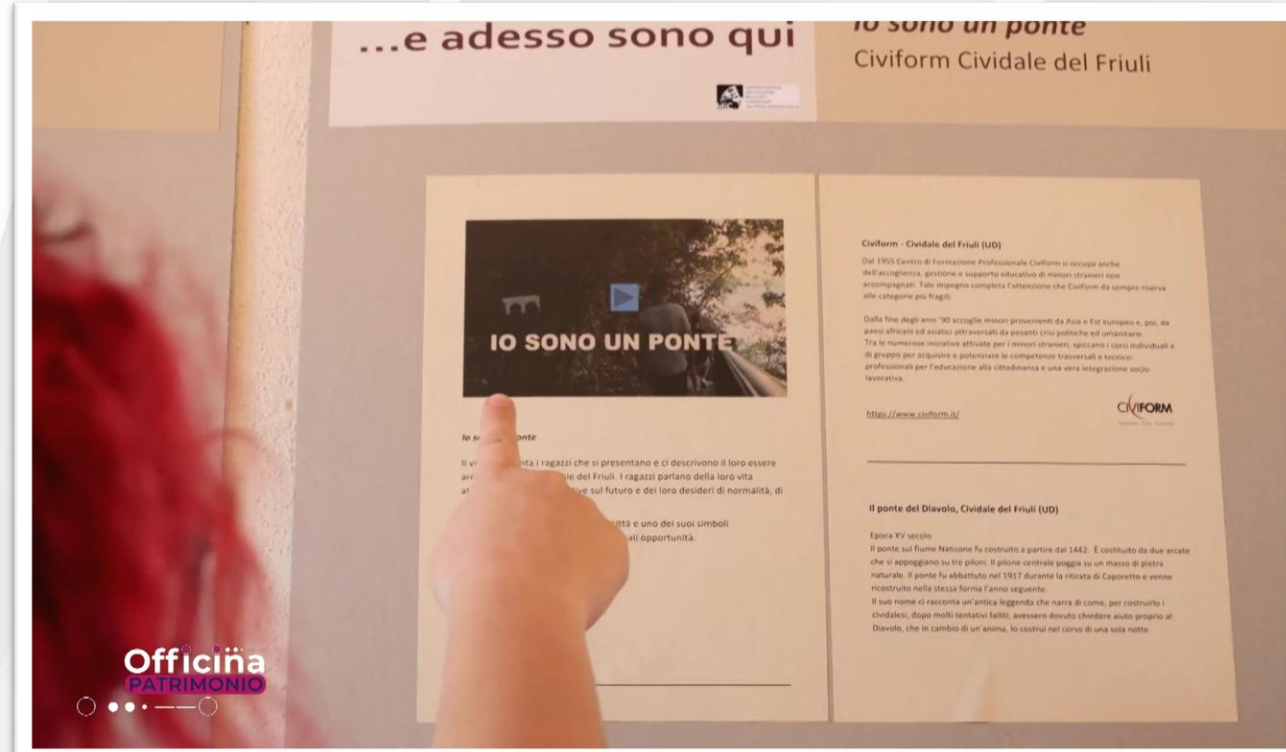
Educazione al patrimonio

risorsa strategica

non solo per conoscere, ma per potenziare il patrimonio come fattore di trasformazione sociale e di sviluppo del benessere individuale e collettivo

per creare connessioni e attivare comunità,
temi centrali nell'edizione 2025 di LuBeC

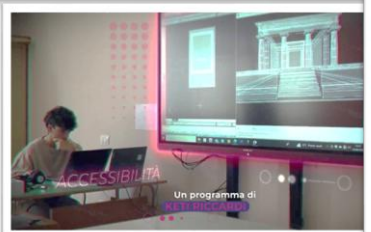
Ponti di Cultura



centrali anche nel progetto della SABAP del FVG

...e adesso sono qui

dove lo **sguardo** di chi proviene da altri paesi diventa occasione di incontro, scambio e reciproco arricchimento, opportunità per maturare **consapevolezza** sul valore rappresentato dal patrimonio culturale come spazio di interpretazione personale e di espressione creativa, come luogo da dove ripartire per costruire nuove strade, nuove radici e nuove identità.





OBIETTIVI GENERALI

_promuovere il ruolo dell'**educazione al patrimonio culturale** verso criteri di coinvolgimento civile e responsabilità sociale

_consolidare le **reti collaborative** interne ed esterne al Ministero per favorire accesso e partecipazione culturale

_sostenere **processi di acquisizione, analisi e diffusione** di dati qualitativi e quantitativi

Piano
nazionale per
l'Educazione al
patrimonio
culturale

ASSI STRATEGICI

ACCESSIBILITÀ - COESIONE

INNOVAZIONE – CREATIVITÀ

COOPERAZIONE - SUSSIDIARIETÀ

TRECCANI

‘L’espressione Welfare culturale indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute e degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale’



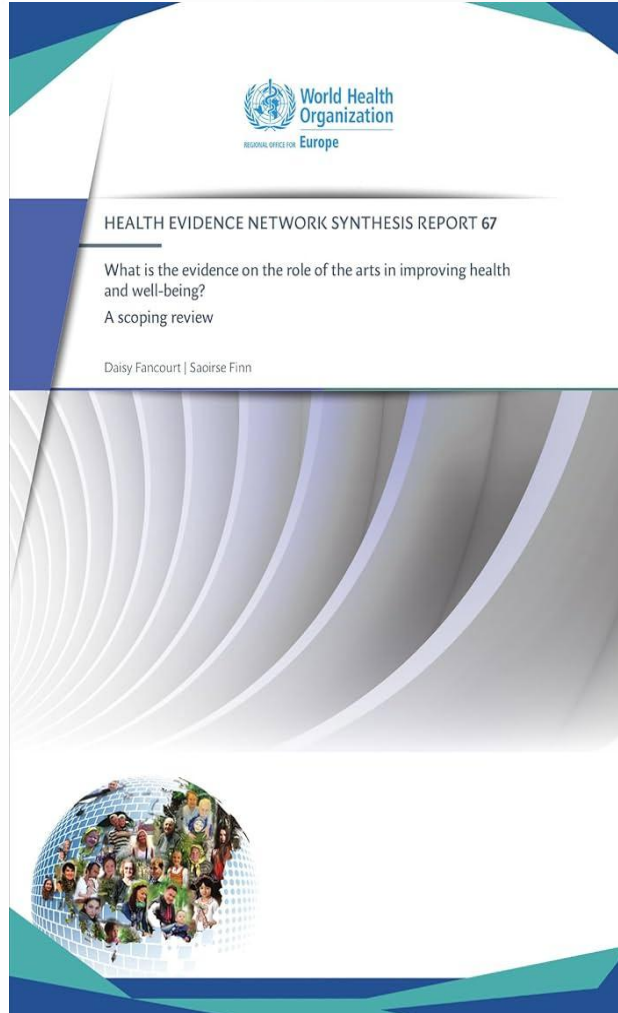
Ponti di Cultura

WELFARE CULTURALE

Lucca Beni Culturali
CANTIERE CULTURA
XXI EDIZIONE

LuBeC 2025
Real Collegio di Lucca
8-9 OTTOBRE

WORLD HEALTH ORGANIZATION



EUROPA



ITALIA





Ampliamento della partecipazione culturale e rafforzamento di servizi culturali

(Priorità 3 – OP4)

Il Piano favorisce la rifunzionalizzazione dei luoghi della cultura per aumentarne il ruolo sociale e promuovere la partecipazione culturale. Gli interventi includono progetti di welfare culturale, educazione artistica, inclusione sociale e rigenerazione urbana.



Welfare Culturale





La mia scatola della memoria



Ponti di Cultura



SCUOLA DELL'INFANZIA

Le emozioni

"Le emozioni dei bimbi sono le stesse degli adulti: essi possono infatti provare rabbia, gioia, paura, tristezza, disgusto e sorpresa proprio come gli adulti. La possibilità di poterle esprimere liberamente, attraverso il pianto, le urla di gioia o di rabbia, sarà il primo passo per accettarle tutte e imparare a viverle serenamente".

Da questa considerazione nasce l'idea di questo incontro-laboratorio che unisce la lettura alla riflessione sulle proprie emozioni. L'incontro si divide in due momenti distinti. Nella prima parte i bambini sono guidati alla scoperta degli spazi e dei servizi del Polo bibliotecario attraverso una visita delle sale più belle e rappresentative. Nella seconda parte vengono letti alcuni testi che trattano le emozioni e per ultimo l'album illustrato "I colori delle emozioni" di Anna Lenas. Alla fine delle letture ai bimbi viene proposto di colorare uno o più "mostri" raffiguranti con le espressioni le diverse emozioni.

Obiettivi del laboratorio sono:

- stimolare i bambini all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione
- sviluppare il linguaggio e la comunicazione narrativa delle immagini
- sviluppare il riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni
- agevolare la costruzione della propria identità, in armonia con gli altri
- creare un ponte tra la realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo
- instillare nei bambini l'amore e il rispetto per i libri e per il patrimonio culturale nella sua interezza

La giornata educativa è rivolta a un numero massimo di 20 studenti.
Durata: circa 60 minuti



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

BiblioAut: l'inclusione possibile oltre l'etichetta

Nato grazie alla sinergia tra il Polo Bibliotecario di Potenza, l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici sede di Potenza e l'Istituto Walden, il progetto "BiblioAut: l'inclusione possibile oltre l'etichetta", il cui coordinamento scientifico è affidato alla dott.ssa Debora Benatti e alla dott.ssa Amalia Sabia (Walden ABA center di Potenza, centro per la terapia dei disturbi dello spettro autistico), mette in pratica l'idea di biblioteca inclusiva attraverso l'organizzazione di attività di lettura dedicate ai bambini con disturbi dello spettro autistico e ai loro bisogni.

Il valore aggiunto del progetto, già sperimentato con successo, consiste nel fatto che le attività prevedono la partecipazione attiva dell'intera classe, favorendo l'integrazione spontanea tra gli studenti.

I bambini ci insegnano che non esistono etichette e che con la motivazione e le competenze tutte è possibile.

Obiettivi del laboratorio:

- stimolare i bambini all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione
- sviluppare l'integrazione all'interno del gruppo classe
- creare un ponte tra la realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo
- instillare nei bambini l'amore e il rispetto per i libri e per il patrimonio culturale nella sua interezza

Il percorso educativo è rivolto a un numero massimo di 20 studenti.
Durata: 4 incontri da 60 minuti



SCUOLA PRIMARIA

Il dado delle emozioni (per il primo anno)

"Le emozioni dei bimbi sono le stesse degli adulti: essi possono infatti provare rabbia, gioia, paura, tristezza, disgusto e sorpresa proprio come gli adulti. La possibilità di poterle esprimere liberamente, attraverso il pianto, le urla di gioia o di rabbia, sarà il primo passo per accettarle tutte e imparare a viverle serenamente".

Da questa considerazione nasce l'idea di questo incontro-laboratorio che unisce la lettura alla riflessione sulle proprie emozioni. L'incontro si divide in due momenti distinti. Nella prima parte i bambini sono guidati alla scoperta degli spazi e dei servizi del Polo bibliotecario attraverso una visita delle sale più belle e rappresentative. Nella seconda parte vengono letti alcuni testi che trattano le emozioni e per ultimo l'album illustrato "I colori delle emozioni" di Anna Lenas. Alla fine delle letture ai bimbi viene proposto di colorare e costruire un dado su cui sono rappresentate le diverse emozioni.

Se lanci il dado quale emozione è rappresentata? Quando ha provato quella emozione? Ogni bambino con la propria sensibilità e con il proprio vissuto potrà raccontarsi e accrescere la sua capacità di guardare verso l'altro con una nuova prospettiva.

Obiettivi del laboratorio sono:

- stimolare i bambini all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione
- sviluppare il linguaggio e la comunicazione narrativa delle immagini
- sviluppare il riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni
- agevolare la costruzione della propria identità, in armonia con gli altri
- creare un ponte tra la realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo

La giornata educativa è rivolta a un numero massimo di 20 studenti.
Durata: circa 60 minuti



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Leggiamo la resilienza

Il progetto, messo a punto dagli psicologi esperti della Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza Social Support (SIPSE) della Basilicata, è volto a promuovere la consapevolezza dei propri stati emotivi interni così da supportare eventuali situazioni di tensione e prevenire forme di disagio psichico e traumi. La pandemia ha seriamente compromesso il benessere psico-fisico nella popolazione mondiale con una conseguente necessità di interventi di prevenzione e formazione. Nell'ambito delle operazioni di risposta ad eventi critici, l'intervento di assistenza psicologica e sociale rappresenta oggi un elemento fondamentale per normalizzare le emozioni in contesti emergenziali e promuovere la resilienza.

Il percorso propone una metodologia psico-educativa basata sul confronto e sulla lettura ad alta voce di testi incentrati sugli eventi emergenziali. Studi recenti hanno dimostrato come questa attività sia in grado di recare benefici tangibili dal punto di vista cognitivo ed emotivo, sviluppando la capacità dei partecipanti di adattarsi nelle proprie emozioni per dare loro la giusta voce.

Obiettivi del laboratorio sono:

- stimolare i ragazzi all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione
- sviluppare il linguaggio e la comunicazione narrativa delle immagini
- sviluppare il riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni
- agevolare la costruzione della propria identità, in armonia con gli altri
- sviluppare le tecniche narrative e di coinvolgimento emotivo
- creare un ponte tra la realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo

Il percorso educativo è rivolto a un numero massimo di 100 studenti.

Durata: 2/6 ore (2/3 incontri da 2 ore)



SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO e DI SECONDO GRADO

Educazione Emotiva

Il Polo bibliotecario, in virtù di un protocollo d'intesa con il Comitato Provinciale UNICEF di Potenza, propone percorsi di educazione alle emozioni, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali per favorire l'ascolto attivo, la relazione autentica, il rispetto verso il prossimo, il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni. Il percorso prevede inoltre attività per prevenire la discriminazione, la violenza e fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Obiettivi del laboratorio:

- stimolare i ragazzi all'ascolto, all'attenzione e alla partecipazione
- sviluppare il riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni
- sostegno nella prevenzione di fenomeni quali il bullismo
- creare un ponte tra la realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo

Il percorso educativo, rivolto a un numero massimo di 50 studenti, è flessibile e può essere calibrato sulla base delle esigenze degli insegnanti.
Durata: 6 ore (3 incontri da 2 ore)



DOCENTI

Capire e sostenere bambini e ragazzi con ADHD

Laboratorio dell'Associazione A. I. D. A. I. Basilicata (Associazione Italiana Deficit di Attenzione e Iperattività - Basilicata) che mira ad offrire ai docenti e genitori strumenti per poter comprendere meglio e, soprattutto, sostenere ragazzi con ADHD.

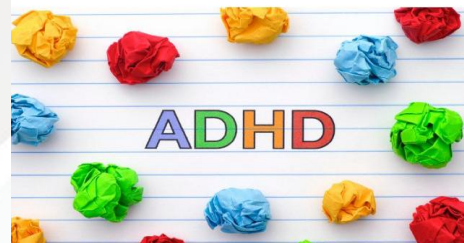
Il programma prevede 3 incontri così suddivisi:

- 1) Conoscere l'ADHD: aspetti clinici e neuropsicologici, fasi miti, segnali da riconoscere, piccole simulazioni per "indovinare" le difficoltà attentive.
- 2) Strategie educative e didattiche: gestione dei tempi, regole e rinforzi, strumenti compensativi, tecniche di autoregolazione, costruzione della "cassetta degli attrezzi".
- 3) Scuole-famiglia che funziona: comunicazione efficace, piano di intervento condiviso, casi reali e role playing.

Metodologia Lezione interattiva, attività pratiche, schede operative, confronto tra pari.

Gli obiettivi del laboratorio sono:

- Comprendere l'ADHD nei suoi profili di disattenzione, iperattività e impulsività.
- Offrire strategie educative e didattiche applicabili subito in classe e a casa.
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia con strumenti concreti.



LuBeC 2025
Real Collegio di Lucca
8-9 OTTOBRE

a.s. 2024-2025
4.020 studenti



Open Day

**PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA
DEL POLO BIBLIOTECARIO DI POTENZA
PER LE SCUOLE LUCANE DI OGNI ORDINE E GRADO**



**POLO BIBLIOTECARIO DI POTENZA
MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE - ORE 16.30**



INTERVENGONO

LUIGI CATALANI
DIRETTORE BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

CLAUDIA DATENA
DIRIGENTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

DEBORA CATALDO, MARIKA CORONATO
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E FABLAB BIBLIOTECA NAZIONALE DI POTENZA

I PARTNER FORMATIVI DEL POLO BIBLIOTECARIO DI POTENZA

BASILICATA

Polo Bibliotecario di Potenza

**OFFERTA EDUCATIVA
a.s. 2024-2025**



I miei primi 1000 giorni

5 edizione - *Passeggiate fiorentine*



Associazione Villa Lorenzi, Società Cooperativa Rifredi Insieme, Associazione Trisomia21, Comunità di Sant'Egidio, Centro anziani di Villa Bracci, ARCI e ACLI Firenze, Centro Solidarietà di Firenze



A caccia di miti e simboli alle gallerie degli Uffizi!

Un viaggio fantastico alla scoperta di miti, favole e simboli nascosti nei più grandi capolavori del Rinascimento italiano e custoditi da uno dei più importanti musei al mondo. Segreti e leggende capaci di affascinare i più piccoli che, con un linguaggio semplice e chiaro, verranno coinvolti direttamente nell'osservazione delle opere dei più grandi artisti del passato: da Botticelli a Leonardo da Vinci, da Michelangelo a Raffaello...

📍 Uffizi



Vita di Bottega: la Firenze di Michelangelo

Che cos'è una bottega e chi ci lavorava al tempo di Michelangelo? Sarà affascinante per i bambini scoprire una Firenze animata da artisti, allievi e grandi maestri...Dopo essere arrivati al cospetto del David ed averne ammirato i dettagli, ci soffermeremo sui quattro Prigioni per conoscere la lavorazione "per via di levare" e la tecnica del "non finito" e, nel Salone dell'Ottocento, per comprendere il processo di realizzazione del modello attraverso l'antica tecnica della "formatura".

📍 Galleria dell'Accademia



Storie di giovani eroi al Bargello

Un viaggio affascinante per conoscere le gesta di giovani e valorosi eroi. David, Isacco, Bacco, Giasone, Perseo e Mercurio racconteranno la loro storia per essere ammirati "dal vivo", in forma di sculture realizzate dalle mani dei più grandi maestri fiorentini. Indagando tra le maestose opere, si scopriranno simboli e allegorie, alla ricerca di indizi e simboli nascosti nelle opere d'arte dei più grandi scultori: dal Giambologna a Donatello e al Verrocchio.

📍 Museo del Bargello

Negli anni "Passeggiate Fiorentine" ha offerto nelle edizioni precedenti **679 visite guidate** alla scoperta di giardini e musei di Firenze, coinvolgendo oltre **7.800 persone** tra bambini, famiglie fiorentine.

Sono **4.292 i soggetti con fragilità che hanno partecipato all'iniziativa**, di cui il **47% tra famiglie a basso reddito o provenienti da contesti sociali disagiati**, il **27% di immigrati di prima e seconda generazione con problemi di inclusione sociale**, il **18% minori con difficoltà linguistiche**, il **7% persone con disabilità fisica o cognitiva**.

Parvula domus. Fattoria sociale e culturale

CAMPANIA - Parco archeologico di Pompei



Nati con la cultura



La Direzione regionale Musei
Lombardia si fa in tre per
l'accessibilità

AIMS Welcome



Mi leggo la mia storia



Musei polisensoriali

PARCO NAZIONALE DELLE INCISIONI RUPESTRI
L'incisione Rupesca, L'arco di Ferro (1970)

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupesca è un'area di grande interesse storico e artistico, situata nel cuore del Parco Nazionale delle Incisioni Rupesca, a L'arco di Ferro (1970).

DISABILITÀ SENSORIALE DI TIPO VISIVO

Per informazioni di tipo culturale e informazioni di tipo sensoriale, si consiglia di rivolgersi al servizio di accoglienza del parco, che offre anche un servizio di accompagnamento per persone con disabilità visiva.

DISABILITÀ SENSORIALE DI TIPO Uditivo

Il parco è dotato di un servizio di accoglienza per persone con disabilità uditiva, che offre anche un servizio di accompagnamento per persone con disabilità uditiva.

PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DEI MASSI DI CLAMMO
L'arco di Ferro (1970)

Il Parco Archeologico Nazionale dei Massi di Clammo è un'area di grande interesse storico e artistico, situata nel cuore del Parco Nazionale delle Incisioni Rupesca, a L'arco di Ferro (1970).

DISABILITÀ SENSORIALE DI TIPO VISIVO

Per informazioni di tipo culturale e informazioni di tipo sensoriale, si consiglia di rivolgersi al servizio di accoglienza del parco, che offre anche un servizio di accompagnamento per persone con disabilità visiva.

DISABILITÀ SENSORIALE DI TIPO Uditivo

Il parco è dotato di un servizio di accoglienza per persone con disabilità uditiva, che offre anche un servizio di accompagnamento per persone con disabilità uditiva.

Nati con la cultura in Valtellina
PROGRAMMA 2025

Venerdì 18 luglio ore 15.00-16.00
LETTURE ANIMATE E LABORATORIO
Appuntamento per famiglie e bambini presso la biblioteca comunale E. Branchi - Teglio

Sabato 9 agosto ore 10.30 - 12.30
RITRATTO DI FAMIGLIA
Appuntamento per famiglie con bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Domenica 21 settembre ore 10.30 - 12.30
FABRIANO FESTIVAL DEL DISEGNO
Visita e laboratorio per famiglie e bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 11 ottobre ore 10.30 - 12.30
FIMU - FAMIGLIE AL MUSEO
Visita e laboratorio per famiglie e bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 15 novembre ore 15.00-16.30
LETTURE ANIMATE E LABORATORIO
per famiglie e bambini presso la biblioteca comunale Elisa Branchi - Teglio

Domenica 7 dicembre ore 10.30 - 12.30
RITRATTO DI FAMIGLIA
Appuntamento per famiglie con bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 12 aprile ore 10.30 - 12.30
DISEGNIAMO L'ARTE | CHE ANIMALE SARÀ?
Visita e laboratorio per famiglie e bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 26 aprile ore 10.30 - 12.30
RITRATTO DI FAMIGLIA
Appuntamento per famiglie con bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 19 maggio ore 15.00-16.30
LETTURE ANIMATE E LABORATORIO
Appuntamento per famiglie e bambini presso la biblioteca comunale E. Branchi - Teglio

Sabato 31 maggio ore 15.00 - 16.30
GIORNATA PER LE FAMIGLIE A PALAZZO BESTA
Visita e laboratorio per famiglie e bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

Sabato 14 e domenica 15 giugno ore 10.30 - 12.30
GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA
Visita e laboratorio per famiglie e bambini presso il museo di Palazzo Besta - Teglio

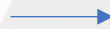
Le date delle iniziative possono subire variazioni, seguire sulle pagine social di Palazzo Besta

paesaggi culturali
dialogo interculturale
multidisciplinarietà

↓ mediante

laboratori
creatività
relazioni
cooperazione
ricerca
competenze
digitale

verso



responsabilità civica
consapevolezza culturale
crescita sociale
coesione
trasmissione di patrimoni
memoria e identità
partecipazione
cittadinanza attiva



archivi di Stato
biblioteche
istituti centrali
aree e parchi archeologici
musei
complessi monumentali
soprintendenze



paesaggi naturali e urbani
paesaggi di prossimità
istituti scolastici
università
luoghi della memoria
siti della comunità
altri contesti



«Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa. Verso un patrimonio di comunità»

Documento d'indirizzo – obiettivi:

- _ coinvolgere le istituzioni culturali in un'azione di rete a favore dei più giovani per metterne in valore il ruolo trasmissivo e il portato rigeneratore
- _ contrastare, in un quadro di azioni condivise all'interno di comunità educanti, esclusione, disagio sociale, povertà educativa
- _ garantire spazio di espressione a singoli e comunità per interpretare e trasmettere la propria eredità culturale, il proprio saper fare
- _ trasferire in contesti collaborativi - istituzioni, associazioni, comunità di eredità – sviluppo di capacità sociali, narrative, emozionali a favore del dialogo interculturale e del confronto intergenerazionale



«Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa. Verso un patrimonio di comunità»

Impegni MiC

creare occasioni di confronto e di co-progettazione tra comunità civile, Servizi educativi, realtà del Terzo settore e comunità educanti

promuovere i progetti a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e del benessere educativo e sociale

favorire lo sviluppo e la sostenibilità delle comunità educanti

- ✓ pluralismo dell'offerta educativa
- ✓ ascolto e creatività
- ✓ ogni forma di apprendimento e partecipazione culturale

accessibilità
benessere
coesione

sostenibilità
sussidiarietà
servizieducativi



Racconti nel tempo: un viaggio nella storia locale

Biblioteca Statale di Macerata



Archi-vi spieghiamo noi

Soprintendenza archivistica e bibliografica
del Veneto e del Trentino-Alto Adige



ricerca storica

memoria
appartenenza
intercultura
consapevolezza

Le migrazioni Sud-Sud fra Mediterraneo e Africa (XIX-XX secc.)

Soprintendenza Archivistica della Sicilia –
Archivio di Stato di Palermo



I documenti della mia città

Archivio di Stato di Brindisi



Il museo come risorsa collettiva, bene comune

Direzione regionale Musei Campania
Certosa di San Giacomo Capri (NA)



ConCertosa - Rassegna musicale dedicata a ragazze e ragazzi

Direzione regionale Musei Campania
Certosa e Museo di San Martino - Napoli



Piccolo tessitore per un giorno

Musei Nazionali di Cagliari
Museo archeologico nazionale



Educazione al patrimonio culturale: educazione civica alla conoscenza e alla cura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
del Friuli Venezia Giulia



partecipazione

competenze trasversali
educazione civica
tutela del bene comune
orientamento

Accogliere il visitatore, tutelare il bene culturale

Istituto Villa Adriana e Villa d'Este
Santuario di Ercole vincitore



RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO SUL PIANO DI LAVORO DELL'UE PER LA CULTURA 2023-2026 (2022/C 466/01)

_Cultura per i cittadini: accrescere la partecipazione culturale e il ruolo della cultura nella società

....intensificare e ampliare la partecipazione dei cittadini, in particolare tra le giovani generazioni, e legittimare i processi decisionali, coinvolgendo l'intera comunità nei processi decisionali, nella creazione, produzione, comunicazione, mediazione e realizzazione.

È necessario realizzare sinergie intersettoriali tra scuole, organizzazioni culturali, società civile e altri attori al fine di sfruttare appieno il potenziale trasformativo della cultura per rafforzare la democrazia.



**APPRENDIMENTO
SALVAGUARDIA
PARTECIPAZIONE
CITTADINANZA**

Grazie per l'attenzione!

Elisabetta Borgia, *Funzionaria archeologa*
elisabetta.borgia@cultura.gov.it

Marina Di Berardo, *Funzionaria storica dell'arte*
marina.diberardo@cultura.gov.it

Susanna Occorsio, *Funzionaria storica dell'arte*
susanna.occorsio@cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Direzione generale Risorse umane e organizzazione
Centro per i servizi educativi – Sed
sed@beniculturali.it

www.sed.beniculturali.it
<https://efrdgeric.cultura.gov.it/>
<https://www.facebook.com/ServiziEducativi>